



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, conferito all'Arch. Carla Di Francesco, con D.P.C.M. 05/08/2004;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20/10/2005 con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 – comma 2 – lettere b), c), d) del DPR 173/2004;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21/10/2005 con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del D.Lgs 42/2004;

Vista la nota del 11/10/2006 ricevuta il 16/10/2006 con la quale l'Ente Comune di Casalmaggiore ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

Visti i pareri della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Brescia (nota prot. 10939, pervenuta il 13/11/2006; nota prot. 7604 del 26/11/2003) e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, espresso con nota prot. 15921 del 13/11/2006;

Ritenuto che l'immobile

Denominato	EX SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI"
provincia di	CREMONA
comune di	CASALMAGGIORE
sito in	Via Vaghi n. 10; CASALMAGGIORE



Distinto al C.T. / C.F. al

foglio	32	particella	206 C.F.
foglio	32	particella	207 C.F.
foglio	32	particella	209 C.F.
foglio	32	particella	681 C.F.

Confinante con

foglio	32	particella	205 C.F.
foglio	32	particella	203 C.F.
foglio	32	particella	200 C.F.

altro elemento: strada comunale: Via Vaghi, strada comunale: Via Fantini,
Piazzale comunale: San Martino e Solferino,
come dalla allegata planimetria catastale;

presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42

per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato EX SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI" di Via Vaghi n.10, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, 29 GEN 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	EX SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI"
Regione	LOMBARDIA
Provincia	CREMONA
Comune	CASALMAGGIORE
Località	CASALMAGGIORE
Cap	26041
Nome strada	Via Vaghi
Toponimo	Casalmaggiore
Numero civico	10

Relazione Storico-Artistica

Il complesso immobiliare è ubicato nelle immediate vicinanze della rocca quattrocentesca ed è costituito da un edificio ottocentesco e da un fabbricato adibito a palestra edificato nel 1970 entrambi prospettanti un cortile interno, in parte piantumato.

La parte storica risale alla seconda metà del XIX secolo e nasce come presidio militare stabile dei Bersaglieri del Regio Esercito con il nome di *Caserma Lamarmora*, che cessa la sua funzione agli inizi del 1900. Nel 1927 entra a far parte del patrimonio comunale che la trasforma in istituto scolastico.

L'edificio ottocentesco esibisce prospetti caratterizzati dalla presenza di aperture di diverse dimensioni con campiture ad intonaco scandite da doppie lesene verticali, da marcapiani e da fasce orizzontali che, pur nella loro semplicità, caratterizzano in modo determinante i fronti urbani.

L'immobile storico costituisce significativa testimonianza architettonica di edificio a destinazione pubblica dotato di caratteri architettonici e decorativi tipici del primo Novecento.

Milano, 29 GEN 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

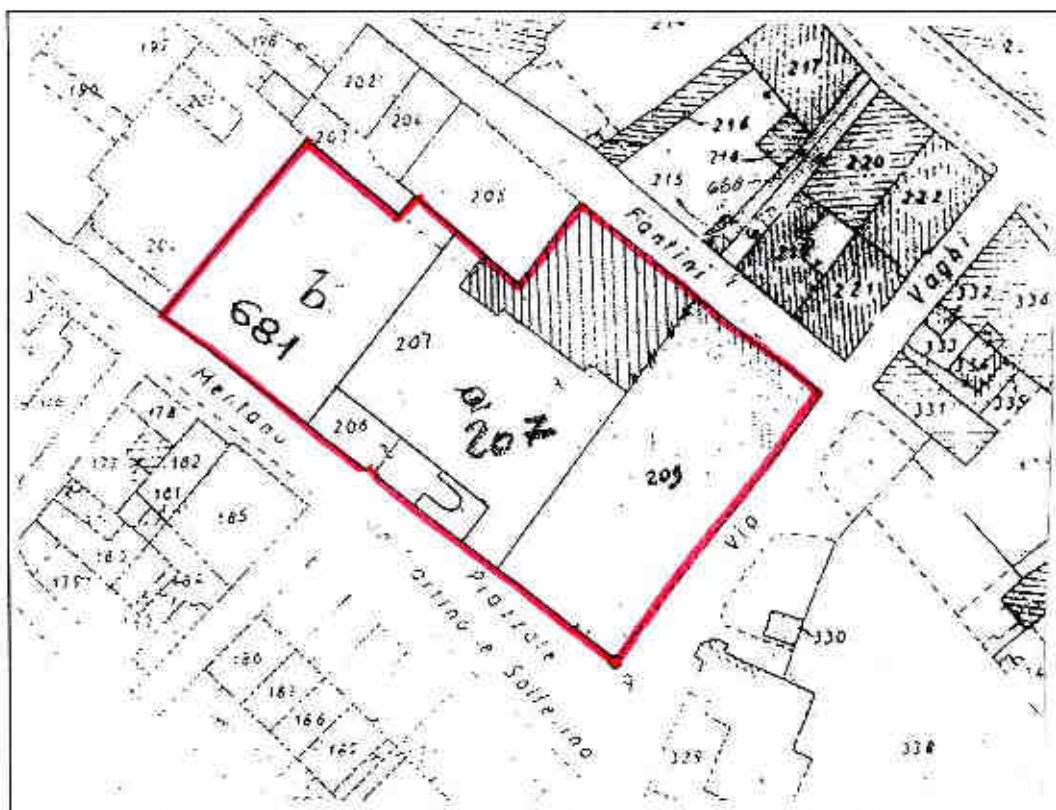


Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	EX SCUOLA ELEMENTARE "G. MARCONI"
Regione	LOMBARDIA
Provincia	CREMONA
Comune	CASALMAGGIORE
Località	CASALMAGGIORE
Cap	26041
Nome strada	Via Vaghi
Toponimo	Casalmaggiore
Numero civico	10

Planimetria Catastale



Milano, 29 GEN 2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco